

ANFFAS - Onlus - Casale Monferrato



Associazione Famiglie Disabili Intellettivi Relazionali



In collaborazione con II Communicatione Centro Servizi Volontariato della Provincia di Alessandria

Anffas Casale Monferrato

via Leardi 8, 15033 Casale Monferrato

tel. +39 0142/452836

Orari di apertura:

dal lunedì al venerdì Orario: 8;30 – 12:30 / 14:30 – 17:30

info@anffas-casale.it - anffascasale@pcert.postecert.it

Sito web: http://www.anffas-casale.it/

Facebook:

https://www.facebook.com/anffas.casalemonferrato.5

Instagram:

https://www.instagram.com/anffascasalemonferrato/?

hl=it

Strano nome ANFFAS.

Se ci si affida al suono, sembra evocare l'ansia e l'affanno di chi, nel trepido momento della paternità, passa, è successo a me, ma potrebbe, Dio non voglia, succedere a Voi, dall'inaccettabile dubbio, che lo spinge a spiare, ore su ore, lo sguardo ed il gesto del suo bambino, alla disperata certezza che "lui non è come gli altri". L'ansia e l'affanno di chi, sotto l'assurdo peso di un'ingiustizia subita o di un oscuro peccato da scontare, sente crollare il suo orgoglioso sogno di padre, ora so quanto sciocco ed egoistico. E annaspa e si strugge, nella caparbia illusione di impossibili guarigioni. È solo, seduto sull'unica sedia, in un'enorme stanza nuda, dai muri scrostati e dai vetri rotti; sente il morso umiliante del gelo. Poi bussa l'ANFFAS. E questo ingannevole nome, da ansia suona speranza, da affanno fiducia e, di giorno in giorno, appoggio e sicurezza.

Tratto da:

Avv. Gian Piero Mauri, fondatore ANFFAS Casale M.

SOMMARIO



Essere ANFFAS significa vivere in prima persona, attraverso un figlio o un fratello, ciò che la disabilità rappresenta, conoscere dall'interno le problematiche, attivarsi per dare risposte adeguate ai bisogni sociali e affertivi delle persone in difficoltà.

L'ANFFAS è impegnata, fin dalle proprie origini, a promuovere o fornire servizi che possano dare una risposta concreta ai bisogni dei nostri ragazzi e delle loro famiglie.

L'impegno da noi profuso mira innanzitutto a far sì che sia sempre la struttura ad adeguarsi ai bisogni degli ospiti: questa è la qualità dell'ANFFAS, una qualità che coincide con il nostro essere ANFFAS, cioè persone che sono entrate nell'Associazione non per risolvere il proprio problema personale, ma per ampliare, con il loro impegno, la capacità di guardare al problema generale della disabilità attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutte le componenti sociali.

Il Presidente Giovanna Bevilacqua Scagliotti

INTRODUZIONE

Che cos'è la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi dell'ANFFAS vuole informare in modo chiaro la popolazione dell'esistenza della nostra Associazione, degli obiettivi che si impegna a mantenere, dei servizi esistenti, dei diritti e dei doveri dei cittadini. Con questo documento, l'ANFFAS offre una guida pratica dei servizi, che vengono forniti secondo criteri stabiliti dall'Associazione e riportati nella carta stessa.

In base alle proprie esigenze, il cittadino ha diritto a usufruire di tali servizi, nel rispetto dei criteri di riservatezza e di imparzialità.



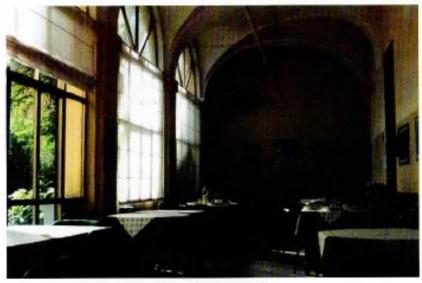
CENTRO PAOLO SIGNORINI

LA STORIA DELL'A.N.F.F.A.S.

L'A.N.F.F.A.S. NAZIONALE

Anffas, Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali, viene costituita nel 1958 da genitori di persone disabili e nel 1964 acquisisce Personalità Giuridica con decreto numero 1542 del Presidente della Repubblica Italiana. Nel 1997 conserva il proprio acronimo ma si definisce Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali. Nel febbraio 2000, l'Associazione si qualifica come "Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – ONLUS". È presente in Italia con 203 sezioni che associano circa 15.000 famiglie; nel 2002 le sezioni hanno ottenuto l'autonomia giuridica e patrimoniale, diventando Associazioni indipendenti.

Fra i suoi scopi, l'Anffas si pone l'obiettivo di operare nel campo dell'assistenza sociale, sanitaria, socio-educativa, della ricerca scientifica, della formazione e della tutela dei diritti civili a favore di persone con inabilità intellettiva e relazionale e delle loro famiglie.



COMUNITÀ SILVANA BAY

ORGANIGRAMMA

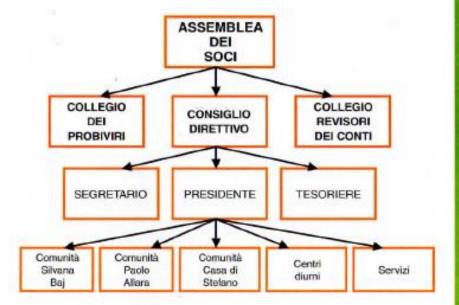
L'A.N.F.F.A.S. di CASALE MONFERRATO

La sezione di Casale Monferrato fu fondata nel 1968, su iniziativa di un gruppo di genitori di ragazzi e ragazze disabili, guidati dall'Avvocato Gian Piero Mauri, che come Presidente resse la sezione di Casale per nove anni. Sotto la sua guida si realizzarono soprattutto attività dirette a ragazzi che, terminato il ciclo scolastico, non trovavano alcuno sbocco nella società. La sezione si profuse nella sensibilizzazione sulle tematiche dell'handicap in ogni contesto sociale. Grazie all'Anffas di Casale Monferrato, fu costituito il Consorzio Provinciale di Centri di Lavoro Protetto. Il primo di questi centri, uno dei tre esistenti in quel periodo nel Nord Italia, fu aperto a Casale nel 1970. Alla nostra sezione venne garantito un posto di diritto nel CdA del Consorzio.

Alla fine del 1977 la presidenza passò alla Professoressa Giovanna Eevilacqua Scagliotti che, oltre a svolgere attività promozionali, volle occuparsi direttamente dei ragazzi più gravi che non trovavano risposta alcuna sul territorio di provenienza.

Vista la realtà territoriale, nel 1988 apre il primo servizio per disabili gravi e gravissimi: il centro diumo "Paolo Signorini" costruito grazie all'opera del-l'Associazione Nazionale Alpini di Casale Monferrato. Nel 1992 si inaugura il centro residenziale "Silvana Baj", nel quale vengono anche svolte attività riabilitative dirette a minori. Nel 1995 apre la comunità "Paolo Allara" per poter allargare le possibilità di assistenza e residenzialità.

Nel 2004 è stata inaugurata "la Casa di Stefano" moderna struttura che ospita una comunità diurna e residenziale destinato a disabili adulti.



SCOPI E FINALITÀ

L'Associazione ANFFAS di Casale Monferrato ha struttura democratica e non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà, nel campo dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della tutela dei diritti civili a favore di persone in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile a una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente, nel rispetto della propria dignità.

L'ANFFAS di Casale Monferrato è Socio dell'ANFFAS Nazionale e perseque i propri scopi anche attraverso lo sviluppo di attività rivolte a:

- Stabilire e mantenere rapporti con gli Organi Politici e Amministrativi locali e con i Centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità.
- Promuovere e partecipare a iniziative anche in ambito amministrativo e giudiziario, a tutela della categoria e/o dei singoli disabili.
- Promuovere e sollecitare la prevenzione e la riabilitazione della disabilità, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario e sociale e operando per ridurre l'Handicap.
- Promuovere l'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro dei disabili intellettivi e relazionali.
- Promuovere, costituire e amministrare strutture riabilitative, assistenziati, sociali, anche in modo tra loro congiunto, strutture diurne e residenziali idonee a rispondere ai bisogni dei disabili intellettivi e relazionali e delle loro famiglie, favorendo la consapevolezza di un problema sociale, non solo privato.
- Assumere in ogni sede la rappresentanza e la tutela, per i singoli e per la categoria, dei diritti umani, sociali e civili, dei cittadini che per la loro particolare disabilità, intellettiva, comportamentale o relazionale, non possono rappresentarsi.

(Tratto da: "Atto Costitutivo dell'Associazione Famiglie disabili intellettivi e relazionali ANFFAS – Onius di Casale Monferrato" 12 marzo 2002)

LE NOSTRE STRUTTURE

Comunità alloggio

CHE COSA SONO

Le nostre comunità alloggio sono strutture a carattere residenziale che garantiscono un servizio diurno e notturno tutto l'anno, nate per ospitare persone con handicap medio-grave e grave, nel momento in cui la famiglia non è più in grado di occuparsi di loro.

Il nostro principale obiettivo è quello di fornire un servizio non meramente assistenziale, ma con un'impostazione socio-educativa, ricreando il più possibile l'ambiente familiare, tutelando non solo la dignità del portatore di handicap, ma della famiglia stessa.

L'accoglienza presso le nostre comunità alloggio avviene attraverso richiesta alla propria Asl che, tramite la commissione di unità valutativa handicap, dà il nullaosta per l'inserimento nelle strutture.

COMUNITÀ "SILVANA BAJ"

Nel 1992 si inaugura, in via Leardi n° 8 a Casale Monferrato, il primo centro residenziale ANFFAS "Silvana Baj" R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale), dove vengono accolti "ragazzi" con handicap grave e gravissimo, provenienti da tutto il territorio regionale e non. La comunità alloggio "Silvana Baj" dispone di dieci posti più due di emergenza.

COMUNITÀ "PAOLO ALLARA"

Sempre in Via Leardi nº 8, nel 1995 nasce la comunità "Paolo Allara" R.A.F. (Residenza Assistenziale Flessibile), per poter allargare le possibilità di assistenza e residenzialità. Questa struttura ospita "ragazzi" con handicap medio-grave e dispone di sette posti.

COMUNITÀ "LA CASA DI STEFANO"

"Realizzare un sogno per ricordare un amico": questo è lo slogan della iniziativa, voluta dall'ANFFAS di Casale Monferrato. È un progetto nato per dare una risposta alle esigenze espresse dal territorio, per assicurare un futuro ai ragazzi disabili nel momento in cui rimarranno senza famiglia e assistenza, e per garantire il "Dopo di Noi", che da sempre preoccupa le famiglie con portatori di handicap. Il 2 luglio 2004 il progetto è divenuto realtà. "La Casa di Stefano" R.A.F. è la nuova comunità diurna e residenziale sita alla periferia di Casale in strada Frassineto n° 2, adiacente al centro diurno "Paolo Signorini" già esistente. La nuova comunità dispone di dieci posti più due per l'emergenza.

Centri diurni

CHE COSA SONO

I centri diurni sono servizi che l'Associazione offre a persone con disabilità intellettive e relazionali medio-gravi e gravi, a partire dal termine della scuola dell'obbligo.

L'ANFFAS di Casale Monferrato gestisce tre centri diurni: il Centro diurno "Paolo Signorini", in strada Frassineto nº 1, il Centro diurno "Silvana Bai", in via Leardi nº 8, il Centro diurno "La Casa di Stefano", in strada Frassineto n° 2.

L'accoglienza presso i nostri centri avviene attraverso richiesta alla propria Asl che, tramite la commissione di unità valutativa handicap, dà il nullaosta per l'inserimento nelle strutture.

Nei centri diurni vengono svolte attività educative, assistenziali, anche attraverso uscite in città, e riabilitative.

Inoltre si realizzano attività di laboratorio: cucina, giardinaggio, teatro.

Gli ospiti usufruiscono di un servizio mensa in base alle esigenze di ognuno. I mezzi dell'ANFFAS garantiscono il trasporto degli utenti tra le loro abitazioni e i centri diurni, anche in collaborazione con l'Asl 21 di Casale Monferrato.



I trattamenti riabilitativi sono rivolti ad adulti e minori in regime non convenzionato; gli stessi trattamenti sono gratuiti per gli ospiti delle comunità e dei centri diurni.

Per accedere al servizi è necessario contattare la segreteria di Via Leardi nº 8 a Casale Monferrato.

FISIOTERAPIA

Equipe:

1 Fisiatra (consulente).

2 Fisioterapiste.

Che cos'è: La fisioterapia si occupa del recupero e del conseguente mantenimento delle funzioni motorie usufruendo di specifiche tecniche riabilitative. Il servizio è rivolto sia ad adulti che a minori.

- Cosa offre: La valutazione funzionale motoria e il relativo piano di lavoro individualizzato.
 - Trattamento specialistico (a tempo determinato o indeterminato) con controlli periodici fisiatrici.
 - Consulenza alle agenzie educative (scuole).

LOGOPEDIA

Equipe:

1 Fisiatra (consulente).

Logopedista.

Che cos'è:

È una scienza interdisciplinare che si occupa celle modalità di diagnosi e di intervento per soggetti adulti e in età evolutiva con disturbi del linguaggio, della parola e dela comunica-

zione.

Cosa offre: - La valutazione funzionale e la relativa rieducazione del lin-

guaggio (a tempo determinato o indeterminato) con controlli

periodici del medico referente (fisiatra).

- Consulenza alle agenzie educative (scuole).



C.A.A. (Comunicazione Aumentativa Alternativa)

Equipe:

1 Fisiatra (consulente).

1 Psicologa (consulente).

1 Tecnico CAA.

Che cos'è:

È un orientamento riabilitativo nell'ambito delle disabilità

verbali.

È un approccio che utilizza un insieme di strumenti o strategie per comunicare in situazioni cliniche di impedimento temporaneo o permanente del linguaggio espressivo.

Cosa offre:

Ha lo scopo di compensare le gravi carenze comunicative in soggetti minori e adulti affetti da patologie fisiche e intel-

lettive:

 Congenite (paralisi cerebrali infantili, sindromi genetiche, disfasie evolutive, disprassie ecc.).

Acquisite (esiti di trauma cranico, ictus).

- Neurologiche evolutive (sclerosi, morbo di ParKinson).

Disturbi della comunicazione (autismo).

- Temporanee (laringectomia).

PSICOMOTRICITÀ

Equipe:

1 Psicologo (consulente).

Psicomotricista.

Consulenti esterni dei servizi di N.P.I. (Neuropsichiatria

infantile)

Che cos'è:

La psicomotricità è una pratica terapeutico-riabilitativa che considera la totalità della persona nel contesto socio-am-

considera la totalità della persona nel contesto socio-a

bientale in cui vive.

Utilizza il "gioco" per l'acquisizione di competenze compro-

messe a livello psichico, motorio e relazionale.

Cosa offre:

Osservazione e valutazione psicomotoria.

- Terapia psicomotoria(a tempo determinato o indeterminato) con la supervisione dello specialista di riferimento.
- Consulenza alle agenzie educative (scuole).
 È rivolto a soggetti in età evolutiva con:
- Ritardo psicomotorio, sindromi psicomotorie e neuromotorie.
- Disturbi del comportamento e della comunicazione (disordini psichici e/o ritardo mentale associati a cerebropatie o a sindromi genetiche, autismo, psicosi, problemi relazionali e cognitivi).
- Difficoltà di apprendimento.

TRATTAMENTI PSICO EDUCATIVI PER L'ETÀ EVOLUTIVA

Equipe:

1 Psicologo.

1 Tecnico CAA.

2 educatori professionali.

Collaborazione con il Centro per la Cura e lo Studio dell'Autismo e dei Disturbi dello Sviluppo del UONPIA Azienda Ospedaliera San Paolo di Milano e con l'associazione

ARETÈ.

Che cos'è:

È un insieme di trattamenti psicoeducativi che prevedono l'insegnamento strutturato di abilità nelle varie aree dello

sviluppo.

Si suddividono in trattamenti psicoeducativi secondo l'approccio TEACCH (Treatment and Education of Autistic and Communication Handicased Children) e interventi per la rieducazione funzionale di abilità cognitive.

Comprendono:

- Valutazione funzionale.
- Programmazione e verifica periodica del PEI (progetto educativo individualizzato).
- Presa in carico psicoedutativa (a tempo determinato o indeterminato).
- Consulenza alla famiglia parent training.
- Consulenza alle agenzie educative (scuole).

È rivolto a soggetti con:

- Autismo e DGS (Disturbi Generalizzati dello Sviluppo)
- Disturbi del comportamento e della comunicazione (disordini psichici e/o ritardo mentale associati a cerebropatie o a sindromi genetiche)

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Attualmente l'ANFFAS, in convenzione con l'ASL nº 21 di Casale Monferrato, fornisce assistenza domiciliare a famiglie con situazioni di particolare gravità, qualora il Servizio Territoriale non sia sufficiente a soddisfare tutte le esigenze.

Il servizio è fornito anche in orario notturno e festivo, a seconda delle necessità familiari.



SERVIZI DI INFORMAZIONE E CONSULENZA ALLE FAMIGLIE

Presso la segreteria ANFFAS (Via Leardi nº 8) è possibile avere informazioni di carattere generale relative a:

- agevolazioni fiscali per disabili (detrazioni IRPEF, esenzione bollo, IVA agevolata sull'acquisto auto e sui sussidi tecnici e informatici, con riferimento alle leggi in vigore);
- pratiche pensionistiche di invalidità;
- richiesta ausili;
- parcheggio invalidi;
- tessera di libera circolazione sui mezzi pubblici;
- informazioni per usufruire dei servizi riabilitativi.

La consulenza attualmente viene fornita agli associati e non.



LA CASA DI STEFANO

ATTIVITÀ RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE

GITE E SOGGIORNI

Periodicamente, dalla sezione ANFFAS di Casale Monferrato, vengono organizzate gite e soggiorni rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie, ai soci e ai volontari. Tali gite e soggiorni interessano esclusivamente il territorio italiano. Le gite che vengono effettuate durante l'anno sono tre, e possono essere di uno o più giorni.

I soggiorni si svolgono prevalentemente al mare, tra il mese di maggio e il mese di agosto; ai ragazzi vengono messe a disposizione strutture adeguate alle loro esigenze e con assistenza diurna e notturna, da parte di personale ANFFAS e di volontari.

BATTESIMO DELL'ARIA

Su iniziativa del Lions Club, nel mese di settembre, viene organizzato all'aeroporto Cappa di Casale Monferrato il "battesimo dell'aria": durante questa giornata viene offerta ai ragazzi la possibilità di effettuare un breve volo sull'aeroplano e, per chi è in grado, un lancio in tandem con il paracadute, grazie all'assistenza di personale specializzato.

LABORATORIO TEATRALE

In collaborazione con il Centro Socio Terapeutico "Albero in Fiore" e con il contributo dell'ASL n°21 di Casale Monferrato, alcuni ragazzi partecipano settimanalmente a un laboratorio teatrale, sotto la guida di un regista specializzato in teatro-terapia.

Questo laboratorio inizia nel mese di ottobre, prosegue fino al mese di maggio e si conclude con uno spettacolo messo in scena presso il Teatro Municipale di Casale Monferrato.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

L'ANFFAS di Casale Monferrato organizza manifestazioni che possano trasmettere alla città e al territorio l'immagine della nostra Associazione.

- Il Premio ANFFAS e il Concorso Temi, destinato alle scuole del territorio, premia, per ogni ordine scolastico, i temi migliori sulla disabilità svolti dagli alunni; il Premio ANFFAS è destinato a persone meritevoli, che si sono distinte nel corso dell'anno nel volontariato, nella scuola e nel mondo del lavoro.
- L'ANFFAS è presente nelle varie sagre locali e di paese, e ha uno stand alla Mostra di S. Giuseppe di Casale Monferrato.
- Per promuovere l'Associazione, durante la Festa della Mamma, nelle scuole vengono distribuite delle rose.
- Durante il periodo natalizio viene organizzata una sottoscrizione a premi, la Bancarella Natalizia e l'ormai tradizionale calendario "Casà d'na vota".
- Nel periodo pasquale l'ANFFAS distribuisce uova di cioccolato alle scuole; inoltre è sempre presente nella via principale di Casale Monferrato la bancarella dell'Associazione.
- Nel mese di maggio partecipa, in collaborazione con il Comune di Casale Monferrato e la Fondazione per la Ricerca sul Cancro, all'organizzazione della "StraCasale", corsa non competitiva a scopo benefico.



SOGGIORNO LA CASA DI STEFANO

VOLONTARIATO

L'ANFFAS non ha fini di lucro ed esplica la propria attività istituzionale e associativa con l'aiuto vitale e gratuito dei soci e volontari, che ruotano all'interno dell'Associazione, supportando il lavoro degli operatori nelle attività ricreative.

I soggiorni marini, le gite, le attività di socializzazione, promozione e sensibilizzazione sono possibili grazie al prezioso sostegno dei volontari.

Chi è interessato ad aiutare l'ANFFAS può recarsi presso la segreteria di Via Leardi nº 8 a Casale Monferrato, oppure compilare la scheda allegata e recapitarla alla sede.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

In seguito all'abolizione del servizio di leva obbligatoria, sono stati istituiti dei progetti ministeriali che permettono ai giovani, tra i 18 e i 28 anni, di svolgere attività di servizio civile della durata di 12 mesi, retribuite dal Ministero dell'Interno.

L'ANFFAS di Casale Monferrato ha aderito a tali progetti e annualmente si avvale della disponibilità di numerosi giovani che collaborano con la struttura.

Chi è interessato ad aderire ai bandi del servizio civile volontario può recarsi presso la segreteria di Via Leardi nº 8 a Casale Monferrato, oppure consultare il sito Internet www.serviziocivile.it.

SCHEDA DEL VOLONTARIO

elefono	
rov	C.a.p.
elte): à ricreative	o olancatura,
aranno sv	olte a titolo gratuito,
	saranno sv legge 196/200